

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
BOLOGNA - Via Montebello 2, 1
BOLOGNA - Via Montebello 2, 1

Abbonamenti (Anno) L. 1.800
(Semestrale) L. 900
(Trimestrale) L. 450

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DELLA VALLE PADANA
PUBBLICITÀ: Concessa, S.I.C.A.P. n. 10.000. Tariffa per mille, altoparlante, largh. una col. 1.400. - Concessa, S.I.C.A.P. n. 10.000. Tariffa per mille, altoparlante, largh. una col. 1.400. - Concessa, S.I.C.A.P. n. 10.000. Tariffa per mille, altoparlante, largh. una col. 1.400.

Sped. in abb. postale Gruppo 1
Conto corrente n. 5-14888
Cassa di risparmio di Bologna
Un numero arretrato L. 2.000

VENERDI' - 15 Febbraio 1946
Anno II - N. 43 - Una copia L. 4

I PROBLEMI DELLA NOSTRA PACE

LA SITUAZIONE NELLA VENEZIA GIULIA ALLA VIGILIA DELL'INCHIESTA ALLEATA

Movimenti di truppe ai margini della linea Morgan - Una torva catena di prelevamenti - Sosta nelle trattative dei vice a Londra

Roma, 14 febbraio
Si apprende che il governo italiano ha chiesto che un osservatore italiano accompagni la commissione alleata nella Venezia Giulia, incaricata di raccogliere dati per fissare la linea di frontiera italo-jugoslava.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

per le trattative fra i tre Grandi o forse solo tra l'Gran Bretagna e l'U.S.A. L'intervento degli Stati Uniti, motivato dall'ultima intenzione di superare il punto morto, ha forse pregiudicato i nostri interessi politici, e questo ha prodotto, a sua volta, gli amministratori delle colonie ex-italiane, che in base alla proposta dello stesso Tito verrebbero nominati dal Consiglio per l'amministrazione fiduciaria, non potrebbero essere italiani. Non è detto però che la proposta Byrnes sarà accettata. Come è noto, la Francia è favorevole ad affidare l'amministrazione fiduciaria all'Italia, mentre la Russia, pur insistendo per ottenere il mandato sulla Tripolitania, sarebbe disposta a rinunciare qualora ottenesse una posizione soddisfacente nel Mediterraneo orientale e questa sarebbe la ragione per cui essa si oppone alla soluzione del Do-

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

restere all'Italia mentre il porto verrà internazionalizzato. Il futuro dell'Alto Adige è ancora incerto, tuttavia si conforma che la Russia ha assunto in proposito un atteggiamento favorevole all'Italia. Per quanto infine riguarda il problema delle frontiere occidentali si ritiene che caso sia discusso alla Francia ed all'Italia con tutta probabilità che possa essere raggiunto un accordo senza particolari complicazioni.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

importazione in Italia di materie prime da trasformare in prodotti necessari alla esecuzione del grandioso programma di ricostruzione sovietico. Naturalmente l'Italia cercherà anche di ottenere del grano con urgenza, mentre il problema delle nostre esportazioni alimentari.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

Washington, 14 febbraio
La crisi politica, ormai latente nell'amministrazione Truman, si è mostrata in tutta la sua portata con le dimissioni di Ickes, e con lo scambio di lettere, di ostilità polemica, tra lui e il presidente, sul fatto delle dimissioni di Ickes, che da molti è vista come una mossa di Ickes per coprire la carica di ministro dell'Interno, ha poi aggravato l'aspetto della polemica con dichiarazione di Ickes, che si è dimesso dal suo incarico di ministro dell'Interno, e ha accettato la carica di ministro della Marina.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

mettere in pericolo l'intero programma dell'amministrazione Truman. Il movente specifico delle dimissioni di Ickes si trova nella nomina a sottosegretario della Marina di Edwin Paulsen, amico personale del presidente.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

presidenza per il partito del lavoro e l'ex ministro degli Interni Hortorio Quijano, alla vice presidenza.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

compiuto nella foresta di Katyn. Sono state in proposito citate le meticolose investigazioni compiute dalle autorità russe, per appurare le responsabilità del massacro, che tante cose ebbe in tutto il mondo civile, e che produce una reazione tedesca per far ricordare la responsabilità dell'orribile delitto sui sovietici, allo scopo di creare dissenso fra le autorità russe e quelle polacche.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio il gruppo dei consultori liberali e quello dei consultori socialisti. Tra l'altro i gruppi hanno deciso di occuparsi della questione della Consulta, e sembra voglia chiedere al Governo la possibilità che tale argomento venga trattato in pubblica seduta alla Consulta, subito dopo l'approvazione della legge elettorale politica.

Nuove forze di Tito

L'Orbis informa che a Dignano, nella zona di confine, alcune popolazioni sono impresse nella calata nei paesi delle truppe di Tito che, armate di tutto punto, si impossessano di numerose case costringendo gli abitanti a cercare asilo nelle truppe scandinave e camminanti.

Anche da Fiume si apprende che da qualche giorno si stanno verificando copiosi movimenti di truppe jugoslave dirette verso occidente. I soldati rispondono che sono in marcia diretti alla città della zona A. Essi hanno raggiunto alcuni punti della linea di demarcazione.

Ci si chiede con giustificata preoccupazione quali possono essere gli scopi della autorità jugoslava se si tratti di reali operazioni di occupazione, oppure di manovre politiche a carattere intimidatorio. Sta di fatto che gli alleati si di qua della linea Morgan, hanno preso provvedimenti notevoli.

Stasi a Londra

Secondo il corrispondente dell'Asso a Londra, in attesa di un accordo fra i Grandi Poteri per le colonie, i lavori dei consultori dei ministri degli Esteri sono praticamente sospesi. Le colonie italiane rappresentate agli uffici centrali sono disattenti e perciò gli uffici addetti a servire come base

a pochissimi mesi dalla liberazione e dal crollo del regime - che qualche pericoloso movimento sovietico esiste; che c'è chi organizza che chi fa propaganda; chi distribuisce danaro e chi si arma. Ogni tanto la polizia scopre qualche trama; ogni tanto si deve depurare qualche creatura attento.

Tristissimi episodi

Nella sola Parenzo, cittadina che prima dell'occupazione jugoslava contava 2.800 abitanti, gli italiani sicuramente uccisi sono 49. In altri centri si è avuta più o meno notizia, mentre impalpabile è il numero dei fascisti italiani uccisi o deportati. Il numero delle persone che sono state sottratte alle loro dimore, e che sono state trasferite nella zona controllata dagli alleati è di 1.033, ossia oltre un terzo della popolazione effettiva, mentre gli italiani rimasti nella cittadina in questi ultimi mesi ammontano a 512.

Adunanza plenaria a Roma

Un piano di ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Roma, 14 febbraio
Alla presidenza del presidente del Consiglio, dei ministri, sottosegretari di Stato, di membri del Corpo diplomatico e di numerose personalità del mondo scientifico, ha avuto luogo una adunanza plenaria del Consiglio nazionale delle ricerche.

Il prof. Colaninno, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, ha riferito sull'attività del Consiglio nei confronti della ricerca e della trasformazione in centri di studio in tutti i settori della scienza e della tecnica. Egli ha precisato che il Consiglio porterà un vasto contributo all'opera di ricostruzione nazionale attraverso l'attività di un ente il quale, in collaborazione con l'U.N.R.R.A. e con fondi governativi, ha iniziato la ricostruzione di interi villaggi distrutti dalla guerra.

Il presidente del Consiglio ha pronunciato poi brevi parole assicurando che il Governo farà ogni sforzo per portare il paese a una vita normale e alla libertà di ricerca e di attività di ricerca in Italia.

I lavori della Consulta

I poteri della Costituente - Nuove discussioni sui vari sistemi elettorali

Roma, 14 febbraio
Oggi si sono riuniti a Montecitorio

in una casa di salute e ritenuta
dannata per salubrità.

febbraio, ore 13.	Istituto	lino colons, cameretizia	100.000.
bor, Sanfelice 14.		Albergo Travaschi.	2330

Lino Pellegrini

LO SCANDALO DELLA BOMBA ATOMICA

Una quinta colonna operava nel Canada

Mackenzie King rivelerà il nome della Potenza implicata - Indagini anche negli Stati Uniti

Ottawa, 18 febbraio. Da fonti autorevoli si apprende che le attuali indagini sulla spionaggio attivato nel Paese, porterebbero alla rivelazione dell'esistenza in Canada di una specie di quinta colonna operante sotto la guida di un certo Mackenzie King. Gli osservatori vedono in questa dichiarazione un sintomo di grande portata, che possono giungere fino alla vittoria della "relativa" diplomatica o alla discussione dell'Assemblea delle Nazioni Unite. Si prevede che il primo ministro Mackenzie King farà il nome della potenza straniera che ha spionaggio nel Canada, e che il suo governo si è impegnato a fare un'inchiesta completa su questo argomento. Si prevede che il primo ministro Mackenzie King farà il nome della potenza straniera che ha spionaggio nel Canada, e che il suo governo si è impegnato a fare un'inchiesta completa su questo argomento.

NOTIZIE SPAGNOLE

Prossimo governo di Giral

Smentita alle voci di trattative fra repubblicani e monarchici

Parigi, 18 febbraio. A un comitato di repubblicani spagnoli, che ha avuto luogo sotto gli auspici dei comunisti francesi, è stata approvata una mozione nella quale si chiede che il regime interno in Spagna venga stabilito democraticamente dagli spagnoli, senza interferenza straniera. Il ministro degli Esteri repubblicano spagnolo, De Los Rios, è giunto da Londra a Parigi, per unirsi agli altri ministri del governo repubblicano. Il corrispondente del Daily Telegraph da Buenos Aires, telegrafa che, forse, le elezioni in Argentina non si svolgeranno il 24 febbraio. Il governo militare argentino scrive al corrispondente che «ha esaminato l'opportunità di sospendere le elezioni, ma che non ha intenzione di farlo».

Passi franco-britannici per lo sgombero del Levante

Londra, 18 febbraio. I generali francesi e britannici hanno effettuato i primi passi per lo sgombero del Levante. La prima unità di truppe francesi e britanniche è partita da Aleppo, in Siria, e si è diretta verso Damasco. Le truppe sono state accompagnate da una colonna di artiglieria e da una colonna di carri armati. Le truppe sono state accompagnate da una colonna di artiglieria e da una colonna di carri armati.

Altre prove a Norimberga dell'eterezza nazista

Norimberga, 18 febbraio. L'accusatore sovietico, colonnello Smirnov, ha prodotto nuove prove dei delitti di guerra commessi dai nazisti nel corso della guerra mondiale. Le prove consistono in documenti, fotografie e testimonianze di testimoni. Le prove consistono in documenti, fotografie e testimonianze di testimoni.

LA LEGGE ELETTORALE ALLA CONSULTA

Il voto di preferenza

Le proteste dell'Assemblea per una frase pronunciata dal consigliere Patrisi - Il Governo promette di prendere provvedimenti

Roma, 18 febbraio. Il presidente on. Sforza ha aperto alle 15.30 la seduta della Consulta. La Causa (comunista) dice che il consigliere Patrisi ha pronunciato una frase che ha suscitato le proteste dell'Assemblea. Il Governo promette di prendere provvedimenti. Il presidente on. Sforza ha aperto alle 15.30 la seduta della Consulta. La Causa (comunista) dice che il consigliere Patrisi ha pronunciato una frase che ha suscitato le proteste dell'Assemblea. Il Governo promette di prendere provvedimenti.

I SOLDATI DI ANDERS

Bevin respinge le accuse jugosoviane

Londra, 18 febbraio. E' stato pubblicato il testo della risposta britannica alle accuse jugosoviane relative alle truppe polacche in Italia. Nella sua risposta, Bevin respinge le accuse jugosoviane. Bevin respinge le accuse jugosoviane. Bevin respinge le accuse jugosoviane.

Il disarmo dell'Italia

Presenze russe sulla flotta. Obiezioni francesi sull'armamento

Parigi, 18 febbraio. In una lunga e dettagliata corrispondenza da Londra il giornale "The Times" riferisce che il ministro degli Esteri francese, Georges Bonnet, ha espresso le sue obiezioni all'armamento dell'Italia. Bonnet ha espresso le sue obiezioni all'armamento dell'Italia. Bonnet ha espresso le sue obiezioni all'armamento dell'Italia.

Altoatesini decisi a non staccarsi dall'Italia

Il successo democristiano nel Belgio

Roma, 18 febbraio. L'Associazione "Amici dell'Adige" ha deciso di non staccarsi dall'Italia. Il successo democristiano nel Belgio. L'Associazione "Amici dell'Adige" ha deciso di non staccarsi dall'Italia. Il successo democristiano nel Belgio.

Il Gabinetto di Van Acker ha presentato le dimissioni

L'incarico di formare il governo affidato al "leader" dei cattolici

Bruxelles, 18 febbraio. L'Agenzia di notizie belga informa che, secondo i risultati delle elezioni, il partito cristiano-socialista si è assicurato la maggioranza assoluta. Il leader dei cattolici, Van Acker, ha presentato le dimissioni. L'incarico di formare il governo è stato affidato al "leader" dei cattolici.

Il nuovo prestito sarà emesso in settembre

La ripresa commerciale con Paesi stranieri

Roma, 18 febbraio. Il Consiglio dei Ministri si è riunito, oltre ad approvare vari provvedimenti, tra i quali quello concernente la riprestazione della stampa italiana e l'aumento del capitale dell'Istituto Luce, di 10 milioni di lire (elevato cioè da lire 2.500.000 a lire 12.500.000), ha discusso anche in merito al nuovo prestito estero, come vi abbiamo detto. Il ministro del Tesoro Corbelli ha fatto una relazione, alla conclusione della quale il Consiglio ha deciso di predisporre quanto di necessario per l'operazione. In linea di massima è stato stabilito che il prestito sarà emesso in settembre.

La ripresa commerciale con Paesi stranieri

Il Concistoro segreto per la creazione di 32 cardinali

Roma, 18 febbraio. Si prevede che domani il Concistoro segreto si riunirà per discutere la creazione di 32 nuovi cardinali. Il Concistoro segreto si riunirà per discutere la creazione di 32 nuovi cardinali. Il Concistoro segreto si riunirà per discutere la creazione di 32 nuovi cardinali.

Il Concistoro segreto per la creazione di 32 cardinali

La Marca avrebbe dovuto uccidere Pietro Nenni

Napoli, 18 febbraio. Il settimanale "Reportage" pubblica le seguenti pretese dichiarazioni del bandito La Marca: «Si ha notizia del contenuto di alcune dichiarazioni fatte da Pietro Nenni alla polizia nella corteo di drammatici interrogatori subito alcune settimane dopo il suo arresto. Egli avrebbe affermato, tra l'altro, di essersi lasciato colpire a morte da un colpo di pistola di Carlo Scorsca e da Alfredo De Marzio di cui declino l'offerta di 50 milioni per due missioni. Si assicura che egli si sia recato a Torino. Una di queste missioni l'assassinio di Pietro Nenni. La Marca ha anche dichiarato che vi erano altri banditi che si servivano del suo nome per commettere le loro gesta criminali».

La Marca avrebbe dovuto uccidere Pietro Nenni

Non capita a tutte le volte che si fa un governo

Milano, 18 febbraio. L'istrice di prosa Valentinella, Gabriele Sabatini, prima di mezzanotte, si avviava a casa. Ad un certo punto tre giovani si avvicinarono a lui, lo aggredirono, lo colpirono con la pistola e lo rapinarono, notando che il suo vestito era senza maniche e che la signora avrebbe potuto prendere freddo, mutando improvvisamente proposito.

Rapinatori galanti

scorrono una bella attrice

Milano, 18 febbraio. L'istrice di prosa Valentinella, Gabriele Sabatini, prima di mezzanotte, si avviava a casa. Ad un certo punto tre giovani si avvicinarono a lui, lo aggredirono, lo colpirono con la pistola e lo rapinarono, notando che il suo vestito era senza maniche e che la signora avrebbe potuto prendere freddo, mutando improvvisamente proposito.

Non capita a tutte le volte che si fa un governo

scorrono una bella attrice

Milano, 18 febbraio. L'istrice di prosa Valentinella, Gabriele Sabatini, prima di mezzanotte, si avviava a casa. Ad un certo punto tre giovani si avvicinarono a lui, lo aggredirono, lo colpirono con la pistola e lo rapinarono, notando che il suo vestito era senza maniche e che la signora avrebbe potuto prendere freddo, mutando improvvisamente proposito.

Rapinatori galanti

scorrono una bella attrice

Milano, 18 febbraio. L'istrice di prosa Valentinella, Gabriele Sabatini, prima di mezzanotte, si avviava a casa. Ad un certo punto tre giovani si avvicinarono a lui, lo aggredirono, lo colpirono con la pistola e lo rapinarono, notando che il suo vestito era senza maniche e che la signora avrebbe potuto prendere freddo, mutando improvvisamente proposito.

1990

Richieste del governo italiano per le indagini nella Venezia Giulia

Precisazioni circa le intenzioni sovietiche - L'ambasciatore polacco a Roma è partito per Varsavia

Londra, 19 febbraio. Il governo italiano ha chiesto che un suo rappresentante sia incluso nella Commissione d'inchiesta internazionale sulla Venezia Giulia, e partecipi alla conferenza dei ministri degli Esteri a Londra, che si riuniranno a Trieste in settimana. Il governo ha presentato un apposito agli ambasciatori delle Nazioni interessate e si riserva di redigere un memorandum sulla situazione riflettente in particolare i seguenti punti: 1. Esodo degli italiani. Dopo l'occupazione jugoslava, una considerevole aliquota della popolazione italiana ha preferito riparare oltre confine (nella zona di Trieste) e non ha potuto raggiungere i propri beni (raggiunti 60 mila); 2. immigrazione di italiani in territorio jugoslavo; 3. azioni intimidatorie e violenze contro la popolazione italiana; 4. alterazione della vita della zona attraverso la costruzione di cartelli indicanti la via delle insegne dei negozi, la sostituzione di bandiere e l'alterazione delle insegne; 5. l'occupazione di edifici e la distruzione di case private. Come fu a suo tempo annunciato, il governo di Roma ha inoltre proposto che durante la visita alla zona, che è stata quella di un delegato italiano accompagnato da commissari alleati.

Si apprende da Trieste che, parlando in una conferenza stampa il colonnello P. R. Robertson, facente funzione di ufficiale per gli affari civili del governo militare alleato, ha dichiarato di non conoscere la data dell'arrivo in Venezia Giulia di una commissione dei delegati dei ministri degli Esteri. Il colonnello Robertson ha detto anche che se i delegati della commissione alleata verranno forniti di tutto il necessario.

Si ha notizia, inoltre, che sotto l'impressione di ipotetici reati contro la sicurezza dello Stato, ma in realtà soltanto per esagerate dichiarazioni italiane, 18 abitanti di Trieste, Laura e Volcano, cittadina situata lungo la riva del Carnaro, sono stati giudicati dal tribunale del popolo in questi ultimi tempi e deportati. Da allora le famiglie degli eventuali reati non ebbero notizia alcuna e soltanto recentemente le autorità jugoslave hanno comunicato che gli stessi sono stati giustiziati. Le notizie sono state riportate da un corrispondente della stampa svedese, che ha parlato di un'operazione di polizia che si sarebbe svolta in una zona di frontiera tra l'Italia e la Jugoslavia.

Viene annunciato che l'ambasciatore polacco a Roma, prof. Stanislaw Kot, ha lasciato la capitale italiana diretta a Varsavia. Si apprende che il viaggio di Kot è in stretta connessione con la recente nota jugoslava sul secondo Corpo polacco in Italia, che, tramite la famiglia di Kot, si è potuta conoscere del Consiglio di Sicurezza. Nella relazione dell'ambasciatore al suo governo, figura anche la questione dell'ambasciatore generale, nonché degli alleati nel ruolo di ambasciatore polacco.

La Polonia, secondo informazioni da Varsavia, giudica inalterabile la situazione in base al fatto che il governo italiano si opporrebbe al ritorno dell'esercito polacco in patria. La radio di Varsavia, in un suo numero commenta al riguardo, afferma che tale situazione non è soddisfacente, ma anche inaccettabile. La stessa radio afferma che non è più possibile considerare le forze agli ordini di Anders come appartenenti all'esercito polacco, e che per tanto esse debbono essere disarmate e soprattutto private del diritto di indossare divise e gradi delle forze armate del governo di Varsavia.

Colloquio De Gasperi - Stone

Roma, 19 febbraio. Il presidente del Consiglio, De Gasperi, ha ricevuto quest'oggi il capo della missione alleata in Italia, il colonnello Stone, in un colloquio che ha durato circa mezz'ora. Il colloquio ha avuto luogo nella sua abitazione, in viale Mazzini, e ha riguardato la situazione politica e militare in Italia.

Il concolito pubblico

L'invito ai cardinali

Città del Vaticano, 19 febbraio. E' stata pubblicata l'intimazione con cui il prefetto delle cerimonie apostoliche invita i cardinali a prendere parte al concolito pubblico di giovedì prossimo. Contemporaneamente è stata pubblicata l'intimazione per il secondo concolito segreto di venerdì.

Stimato non continuare le visite di calore da parte dei cardinali, di appartenenti al

OLTRE I LIMITI DEL DELITTO

Gl'infanticidi del "dottor Hertz", sono confermati a Norimberga

Norimberga, 19 febbraio. La Corte internazionale ha respinto la richiesta dell'accusatore di un'aggravazione di tre settimane, al termine delle quali si dovrebbe concludere la fase istruttoria dell'accusa.

Dopo aver informato che, probabilmente, il consiglio di accusa sovietico ha deciso di chiedere un'aggravazione di tre settimane, il presidente ha dichiarato che la difesa potrà iniziare la presentazione delle controargomentazioni il 12 marzo.

I due nuovi ministri del partito d'azione

Roma, 19 febbraio. Il presidente del Consiglio ha ricevuto quest'oggi il ministro degli Esteri, Alcide De Gasperi, e il ministro del Commercio, Mario Bracci.

Nitti e Togliatti a colloquio

Roma, 19 febbraio. Nel quadro dell'attività politica a Roma si segnala un colloquio fra Benito Mussolini e il ministro Togliatti.

L'armata dilaga in America per il furto del segreto atomico

Un arresto anche in Gran Bretagna - Un'organizzazione comunista Agenti sovietici hanno tentato di acquistare uranio a Toronto

Londra, 19 febbraio. L'America ha perso più sicurezza nelle ultime quattro settimane che durante l'intero periodo di ricerca della bomba atomica. Questa è la dichiarazione che è stata fatta a Washington dal gen. Groves, uno di coloro che hanno diretto i lavori di preparazione della bomba atomica.

Tardivo pentimento

L'autista, il ministro degli Esteri, ha detto che, se il testo completo della prima dichiarazione di Mackenzie King, in cui si dice che il Canada non ha mai avuto conoscenza della bomba atomica, è stato escluso dagli Stati Uniti, egli ha insistito sul fatto che, se non si può dire che il segreto sia effettivamente trapelato.

Trattato illecito

Come se il furto del segreto della bomba atomica non bastasse, un giornale di Montreal, l'«Evening Star», ha pubblicato un articolo che dice che il Canada ha fatto un accordo segreto con gli Stati Uniti per la fornitura di uranio.

700 prigionieri in Algeria sono giunti ieri a Napoli

Napoli, 19 febbraio. Dall'incrociatore «Duca degli Abruzzi» sono sbarcati ieri 700 prigionieri tedeschi catturati dai francesi nei campi dell'Algeria.

Il neo cardinale spagnolo in difesa di Franco

Roma, 19 febbraio. In occasione della presentazione del biglietto di condoglianza al cardinale arcivescovo di Toledo, Deniel, l'ambasciatore spagnolo marchese De Aycinena ha dichiarato:

UN GRAVE FATTO A RIMINI

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Rimini, 19 febbraio. Alle ore 3 circa di questa notte un gruppo di soldati si è diviso in due gruppi. Uno dei gruppi ha assalito un treno viaggiatori che si trovava in partenza da Rimini alle ore 2 e 30 circa.

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Rimini, 19 febbraio. Alle ore 3 circa di questa notte un gruppo di soldati si è diviso in due gruppi. Uno dei gruppi ha assalito un treno viaggiatori che si trovava in partenza da Rimini alle ore 2 e 30 circa.

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

La Legge Elettorale alla Consulta

La proposta di estendere il diritto anche ai diciottenni respinta da tutti i partiti escluso quello comunista

Roma, 19 febbraio. Aperta la seduta della Consulta alle 15.30, l'on. Storace dopo aver annunciato che continua la discussione degli articoli della legge elettorale per l'Assemblea costituente, ha letto la proposta di estendere il diritto di voto anche ai diciottenni.

La proposta di estendere il diritto di voto anche ai diciottenni è stata respinta da tutti i partiti escluso quello comunista.

Tedeschi diabolici

In un campo di concentramento avevano molta roba e furtiva e 14 ragazze

Livorno, 19 febbraio. La M.P. ha fatto irruzione nel campo di concentramento tedesco di Ceccina, dove ha sequestrato 14 ragazze tedesche, che corrono armate e 200 uomini. Ai prigionieri germanici sono state sequestrate ingenti quantità di stoffe, di merci varie, di biancheria, di cibo, di denaro, di banconote italiane da 500 e da 1000 lire frutto della ruberia commessa al tempo della dominazione nazista.

E' stata inventata la macchina per fabbricare le case

Washington, 19 febbraio. E' stata inventata una macchina che fabbrica case. La gigantesca macchina può sfornare un posto una casa completa di una camera da soggiorno, due camere da letto, un bagno e un bagno extra.

Un maresciallo di P.S. divenuto bandito

Pisa, 19 febbraio. Due carabinieri in servizio di pattugliamento presso Pieve di Piccola hanno trovato cinque malviventi che, muniti di armi, erano entrati in una fattoria depredando il proprietario di 50 mila lire nonché di indumenti ed oggetti vari.

Hanno rubato i gioielli apportatori di sventura

Roma, 19 febbraio. Vari milioni di gioielli sono stati rubati nell'appartamento del dott. Di Giovanni. Si tratta di gioielli di valore, che sono stati rubati da un gruppo di ladri che si sono presentati alla porta di casa del dott. Di Giovanni, che si trovava in viale Mazzini.

Attività falangista nell'America latina

New York, 19 febbraio. Si ha dall'Avana che molti nazisti, fuggiti in Spagna dopo la sconfitta della Germania, sono giunti nell'America Latina, dove si occupano di attività falangiste.

Limitazioni alla sovranità nell'interesse della pace

Parigi, 19 febbraio. Per la prima volta un corpo legislativo nazionale ha proposto una dichiarazione nella Costituzione, che prevede la limitazione della sovranità nazionale per il mantenimento della pace.

700 prigionieri in Algeria sono giunti ieri a Napoli

Napoli, 19 febbraio. Dall'incrociatore «Duca degli Abruzzi» sono sbarcati ieri 700 prigionieri tedeschi catturati dai francesi nei campi dell'Algeria.

Il neo cardinale spagnolo in difesa di Franco

Roma, 19 febbraio. In occasione della presentazione del biglietto di condoglianza al cardinale arcivescovo di Toledo, Deniel, l'ambasciatore spagnolo marchese De Aycinena ha dichiarato:

UN GRAVE FATTO A RIMINI

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Rimini, 19 febbraio. Alle ore 3 circa di questa notte un gruppo di soldati si è diviso in due gruppi. Uno dei gruppi ha assalito un treno viaggiatori che si trovava in partenza da Rimini alle ore 2 e 30 circa.

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

Assaltano un treno e rapinano i viaggiatori

Due prigionieri tedeschi tentano di asportare alcuni sacchi di zucchero ma vengono acciuffati

proiettili di artiglieria si abbatterono scoppiando in vicinanza di alcune case di Salsomaggiore, fra le quali, a sinistra, una di quelle che si trovano sotto al campanile della chiesa di S. Maria. Verso le 20 quando altri due colpi piovevano nei pressi del campanile, non si lamentò più.

omogenee di invenzioni, dietro
la quale la Jugoslavia pensa di
giustificare la presenza di gro-
vati concentramenti di truppe
considerabile concentramento
di carri armati pesanti inglesi
ed americani, ceduti a suo tem-
po all'esercito di Tito.

